



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1092 del 24/7/2025

PATTO PER IL SUD - ME_17790_Saponara - "Progetto per la messa in sicurezza centro abitato della frazione di Scarcelli" - Codice ReNDis 19IRA72/G1 - Codice Caronte SI_1_17790 - CUP J39D16001810001 - CIG Z833B28232

Rettifica art. 2 di cui al decreto n. 1010 del 05/06/2023

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del



rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

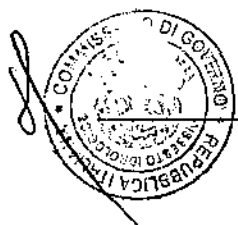
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020"*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014"*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse"*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *"Patti per il Sud"*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo"*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie"*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*, unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;



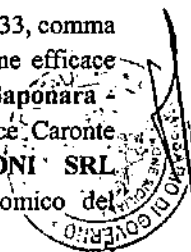
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13/12/2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017"*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12/09/2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.) Versione giugno 2019"*;
- Vista** la Delibera di Giunta regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 *"Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area tematica 2 'Ambiente', Obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti"*;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);



- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "*decreto semplificazioni*"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "*Semplificazioni in materia di contratti pubblici*" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "*decreto semplificazioni bis*"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", che contiene nella seconda parte, il **Titolo IV – Contratti Pubblici** (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto "*deve intendersi applicabile il D.lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5/10/2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30/03/2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana*";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", con la quale "*I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.*"
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14/09/2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21/02/2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11/10/2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che il progetto ME_17790_Saponara - "*Progetto per la messa in sicurezza centro abitato della frazione di Scarcelli*" nel territorio del Comune di Saponara – Codice CARONTE SI_1_17790 è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta regionale n. 66 del 2/02/2023 "Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area tematica 2 'Ambiente', Obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico', per un importo pari a € 6.200.000,00;



- Vista** la Disposizione n. 2 del 23 agosto 2012, con la quale, è stato approvato il piano degli interventi, ex art. 1 comma 3 dell'OCDPC n.11/2012, in cui all'allegato A è stato individuato l'intervento con codice "Contenimento dei terrazzamenti, regimentazione e convogliamento delle acque per la mitigazione del rischio nel versante a monte dell'abitato di Scarcelli" nel territorio del Comune di Saponara (ME) – cod. 71_041 per l'importo complessivo di € 2.000.000,00;
- Premesso che** - con l'OCDPC n. 11 del 25 giugno 2012 sono stati regolati gli "interventi diretti a fronteggiare i danni conseguenti alle eccezionali avversità atmosferiche che hanno interessato il territorio della provincia di Messina nei mesi di febbraio e marzo 2011 ed il giorno 22 novembre 2011";
- con l'OCDPC n. 71 del 29 marzo 2013 (che individua la Regione Siciliana quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità determinatosi nel territorio della provincia di Messina in conseguenza degli interventi dei mesi di febbraio-marzo 2011 ed il giorno 22.11.2011 di cui all'OCDPC n. 11/2012) il Dirigente Generale del DRPC è stato individuato responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione Siciliana nel coordinamento degli interventi conseguenti agli eventi del 22.11.2011;
- il piano ex art. 1 co. 3 dell'OCDPC n. 11 del 25.06.2012, prevede l'intervento denominato "Contenimento dei terrazzamenti, regimentazione e convogliamento delle acque per la mitigazione del rischio nel versante a monte dell'abitato di Scarcelli" nel territorio del Comune di Saponara (ME) – cod. 71_041 per l'importo complessivo di € 2.000.000,00;
- Vista** la nota protocollo n. 31263 del 30.05.2017, assunta agli atti di questo Ufficio al n. 3194 del 05.06.2017, con la quale il DRPC – Servizio interventi difesa attività del territorio, al fine di realizzare le opere compiute ed organiche, ha ritenuto di rappresentare la necessità di unificare i due interventi succitati e realizzare le opere in cofinanziamento, (ME_17790_Saponara - "Progetto per la messa in sicurezza centro abitato della frazione di Scarcelli" - Codice ReNDIS 19IRA72/G1 - e Cod. 71_041 Saponara "Contenimento dei terrazzamenti, regimentazione e convogliamento delle acque per la mitigazione del rischio nel versante a monte dell'abitato di Scarcelli" nel territorio del Comune di Saponara (ME), per un importo complessivo di € 6.200.000,00, affidando l'attuazione allo scrivente Ufficio;
- Visto** il Decreto n. 596 del 8/09/2017 con il quale l'Ing. Vincenzo Salaniti e il Dott. Emanuele Sapienza, funzionari del DRPC Sicilia/Servizio Interventi di Difesa Attiva del Territorio, già nominati con nota prot. n. 31263 del 30/05/2017, sono stati confermati rispettivamente RUP e Supporto al RUP dell'intervento;
- Visto** il Decreto n. 636 del 3 luglio 2018 con il quale, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato finanziato l'importo complessivo di € 486.948,52 oneri e IVA inclusi necessario per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria inerenti alla progettazione definitiva ed esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, alla Direzione dei Lavori, misura e contabilità, nonché alla relazione geologica in fase di progettazione definitiva;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 2290 del 22/11/2021 con cui si è disposta l'approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del relativo quadro economico per un importo complessivo pari ad € 6.200.000,00 e, in considerazione della somma di € 2.000.000,00 in capo al DRPC, è stato finanziato l'importo complessivo di € 3.713.051,48 ad integrazione della quota già finanziata con il decreto n. 636/2018 sopra citato, pari ad € 486.948,52;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 2517 del 21/12/2021 con il quale è stata autorizzata la gara d'appalto e sono stati approvati gli atti di gara per l'affidamento dei lavori relativi alla realizzazione dell'intervento individuato con codice interno ME_17790_Saponara - "Progetto per la messa in sicurezza centro abitato della frazione di Scarcelli" - Codice Caronte SI_1_17790;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 266 del 15 febbraio 2022 con cui, tra l'altro, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno ME_17790_Saponara - "Progetto per la messa in sicurezza centro abitato della frazione di Scarcelli" - Codice Caronte SI_1_17790, in favore dell'operatore economico ATI: DAMAR COSTRUZIONI SRL (CAPOGRUPPO) - SICILVILLE S.R.L. (MANDANTE), in ragione del ribasso economico del



30,6457% offerto dal suddetto operatore, pertanto, per un importo di € 2.995.232,51 al netto dell'I.V.A., di cui € 2.879.642,51 per lavori ed € 115.590,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

- Visto** l'atto di "costituzione di raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. 48 del D.LGS. n. 50/2016" denominato **ATI - DAMAR COSTRUZIONI SRL - SICILVILLE S.R.L.**, sottoscritto in data 12/04/2022, registrato in Palermo in data 14/04/2022 al rep. n. 12846, serie 1T;
- Visto** il **Verbale di consegna dei Lavori in via d'Urgenza** redatto dal Direttore dei lavori in data 17/02/2022, trasmesso con PEC del 23/02/2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 2335, integrata dalla nota prot. 16029 del 19/12/2022, con il quale, in considerazione dei 365 giorni, naturali e consecutivi, indicati nel contratto d'appalto utili per le lavorazioni, è stato fissato quale termine per l'ultimazione degli stessi il 16/02/2023, e, al contempo, è stata altresì disposta la sospensione delle lavorazioni;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 5 agosto 2022, rep. n. 815/2022, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico **ATI: DAMAR COSTRUZIONI SRL (CAPOGRUPPO con una percentuale pari al 58,64%) SICILVILLE S.R.L. (MANDANTE con una percentuale pari al 41,36%)**, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 28035 - serie 1T;
- Visto** il Decreto n. 1823 del 25/10/2023 con cui, tra l'altro, dando seguito alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 "Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC)", è stato disposto l'ulteriore finanziamento di € 2.000.000,00 ad integrazione dell'importo € 4.200.000,00, già finanziato con i decreti n. 636/2018 e n. 2290/2021, a valere sulle somme di cui alla Delibera CIPE n. 26, e, al contempo, è stato approvato il quadro economico, rimodulato d'ufficio per un importo complessivo pari ad € 4.545.435,36, come di seguito riportato, e tenuto conto degli importi già impegnati, è stata impegnata la somma di € 3.437.688,53;
- Richiamato** il decreto n. 636 del 3 luglio 2018, con cui si è provveduto a finanziare l'importo complessivo di € 486.948,52 oneri e IVA inclusi necessario per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria inerenti alla progettazione definitiva ed esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, alla Direzione dei Lavori, misura e contabilità, nonché alla relazione geologica in fase di progettazione definitiva nell'ambito dell'intervento in oggetto;
- Visto** il Decreto n. 1010 del 05/06/2023, con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è disposto tra l'altro, il finanziamento, l'impegno e la liquidazione dell'importo di € 496,54, propedeutico al pagamento delle spese per la pubblicazione dell'Avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione Pubblica Utilità, sul "quotidiano Milano Finanza ed. Sicilia-LEXMEDIA SRL", a valere sulla Contabilità Speciale n. 5447;
- Considerato** che per mero errore, all'art. 2 di cui al decreto n. 1010 del 05/06/2023, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è disposto il finanziamento, l'impegno e la liquidazione dell'importo di € 496,54 anziché l'impegno ed il pagamento a valere sulle somme finanziate con decreto n. 636 del 3 luglio 2018;
- Ritenuto** pertanto di rettificare l'art. 2 di cui al decreto n. 1010 del 05/06/2023, specificando che è da intendersi esclusivamente "impegno e pagamento" a valere sulle somme finanziate con decreto n. 636 del 3 luglio 2018;

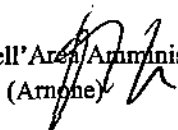
ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;



DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** di rettificare, per i motivi di cui in premessa, nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno **ME_17790_Saponara** - *"Progetto per la messa in sicurezza centro abitato della frazione di Scarcelli"* - Codice ReNDis 19IRA72/G1 - Codice Caronte SI_1_17790, l'art. 2 di cui al decreto n. 1010 del 05/06/2023, in quanto è da intendersi esclusivamente "impegno e pagamento" a valere sulle somme finanziate con decreto n. 636 del 3 luglio 2018;
- Articolo 3** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo ed al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
(Arnone)



Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tumminello)



